

Cantiere Decanato

cantieri aperti per "costruire" la Chiesa di domani: notiziario del decanato di Azzate - Marzo 2025

Appuntamenti

DOMENICA DEL PERDONO

2 MARZO

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

03 MARZO ORE 21.00 - AZZATE (CHIESA PENITENZIALE) TUTTI SONO INVITATI ANCHE I SACERDOTI

RITIRO DI OUARESIMA

Presbiterio decanale ore 10.00 - Brunello - Chiesa Parrocchiale

FORMAZIONE DELLE GIUNTE DEI CONSIGLI PASTORALI

SABATO 8 MARZO - MASNAGO 9.00 - CRIPTA DELLA CHIESA PARROCCHIALE

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA

DAL 13 AL 16 MARZO

VIA CRUCIS DI ZONA CON L'ARCIVESCOVO MARIO

18 MARZO - ORE 20.45 INDUNO OLONA

RACCONTI DI SPERANZA

TESTIMONIANZE DI MISERICORDIA E PERDONO 21 MARZO - 04 APRILE - ORE 21.00 VILLA CAGNOLA

GIORNATA MARTIRI MISSIONARI

26 MARZO - ORE 20.30 - CHIESA DI MORAZZONE S. MESSA CON PADRE MARIO (COMBONIANO)









CONTATTI:

Decano

cesare.zuccato@gmail.com

Purificazione: una raccomandazione e un'immagine

Nella Bolla di indizione del Giubileo, papa Francesco raccomanda con forza la confessione, da vivere come esperienza di Dio che perdona e rinnova: «Non rinunciamo dunque alla Confessione, ma riscopriamo la bellezza del sacramento della guarigione e della gioia, la bellezza del perdono dei peccati!». E spiega con pacata fermezza: «Il Sacramento della Penitenza ci assicura che Dio cancella i nostri peccati... La Riconciliazione sacramentale non è solo una bella opportunità spirituale. ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Lì permettiamo al Signore di distruggere i nostri peccati, di risanarci il cuore, di rialzarci e di abbracciarci, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole». Si tratta di una vera esperienza spi-

rituale: «Non c'è infatti modo migliore per conoscere Dio che lasciarsi riconciliare da Lui (cfr. 2Cor 5,20), assaporando il suo perdono» (Spes non confundit, n. 23). Torna alla mente una bella immagine di Agostino, ripresa da Benedetto XVI nell'enciclica "Spe salvi": «Supponi che Dio ti voglia riempire di miele [simbolo della tenerezza di Dio e della sua bontà]. Se tu, però, sei pieno di aceto, dove metterai il miele? Il vaso, cioè il cuore, deve prima essere allargato e poi pulito: liberato dall'aceto e dal suo sapore. Ciò richiede lavoro, costa dolore, ma solo così si realizza l'adattamento a ciò a cui siamo destinati... L'uomo, in questo lavoro col quale si libera dall'aceto e dal sapore dell'aceto, non diventa solo libero per Dio, ma appunto si apre anche agli altri» (n. 33).

Don Alberto Cozzi

Pastorale Giovanile

PELLEGRINAGGIO ADOLESCENTI VERONA-VICENZA

DAL 7 AL 09 MARZO

INCONTRO GIOVANI DECANATO

22 MARZO - BUGUGGIATE - ORE 19.30-22.00

GIUBILEO ADOLESCENTI DELLA DIOCESI

29 MARZO - DUOMO DI MILANO - ORE 14.00

TRADITIO SYMBOLI

12 APRILE - DUOMO DI MILANO - ORE 20.45